

Anno	Sezione	Tot somme riscosse	Tot. conto residui	Tot. somme pagate	Tot. conto residui	Differenza cassa 31/12
	<i>PESARO</i>	€ 40.707,93	€ 0,00	€ 25.754,62	€ 0,00	€ 14.953,31
	<i>PESCARA</i>	€ 18.348,87	€ 0,00	€ 4.253,07	€ 0,00	€ 14.095,80
	<i>PIACENZA</i>	€ 38.371,18	€ 0,00	€ 34.295,72	€ 0,00	€ 4.075,46
	<i>PISA</i>	€ 80.719,16	€ 0,00	€ 41.681,33	€ 3.084,77	€ 35.953,06
	<i>PISTOLA</i>	€ 1.201.637,09	€ 19.500,00	€ 831.835,50	€ 8.874,37	€ 380.427,22
	<i>PORDENONE</i>	€ 25.801,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.801,15
	<i>POTENZA</i>	€ 19.875,14	€ 0,00	€ 10.433,08	€ 0,00	€ 9.442,06
	<i>PRATO</i>	€ 452.982,45	€ 15.572,85	€ 461.487,91	€ 0,00	€ 7.067,39
	<i>RAGUSA</i>	€ 107.144,62	€ 19.884,56	€ 55.063,72	€ 43.077,44	€ 28.888,02
	<i>RAVENNA</i>	€ 46.475,47	€ 0,00	€ 13.763,58	€ 0,00	€ 32.711,89
	<i>REGGIO CALABR</i>	€ 211.203,72	€ 0,00	€ 169.106,80	€ 0,00	€ 42.096,92

Anno	Sezione	Tot somme riscosse	Tot. conto residui	Tot. somme pagate	Tot. conto residui	Differenza cassa 31/12
	REGGIO EMILIA	€ 597.722,95	€ 0,00	€ 464.336,86	€ 0,00	€ 133.386,09
	RIETI	€ 4.077,45	€ 0,00	€ 3.777,08	€ 0,00	€ 300,37
	RIMINI	€ 50.693,77	€ 19.879,02	€ 46.418,93	€ 3.549,09	€ 20.604,77
	ROMA	€ 514.491,21	€ 0,00	€ 507.353,48	€ 0,00	€ 7.137,73
	ROVIGO	€ 43.973,76	€ 0,00	€ 24.311,55	€ 0,00	€ 19.662,21
	SALERNO	€ 644.967,83	€ 1.644,60	€ 151.561,74	€ 4.737,76	€ 490.312,93
	SASSARI	€ 160.563,70	€ 0,00	€ 147.885,20	€ 0,00	€ 12.678,50
	SAVONA	€ 65.474,30	€ 250,00	€ 11.585,69	€ 11.810,56	€ 42.328,05
	SIENA	€ 853.405,64	€ 0,00	€ 806.081,08	€ 0,00	€ 47.324,56
	SIRACUSA	€ 241.914,06	€ 10.000,00	€ 233.887,14	€ 10.057,27	€ 7.969,65
	SONDRIO	€ 509.337,06	€ 14.564,77	€ 413.914,58	€ 41.518,71	€ 68.468,54

Anno	Sezione	Tot somme riscosse	Tot. conto residui	Tot. somme pagate	Tot. conto residui	Differenza cassa 31/12
	TARANTO	€ 194.791,48	€ 0,00	€ 92.480,73	€ 0,00	€ 102.310,75
	TERAMO	€ 30.541,23	€ 99,77	€ 8.094,74	€ 586,16	€ 21.960,10
	TERNI	€ 273.020,18	€ 0,00	€ 90.037,62	€ 1.500,00	€ 181.482,56
	TORINO	€ 334.455,69	€ 4.923,43	€ 107.574,05	€ 3.832,58	€ 227.972,49
	TRAPANI	€ 27.758,34	€ 2.304,18	€ 18.973,74	€ 4.420,00	€ 6.668,78
	TRENTO	€ 638.978,98	€ 28.337,00	€ 507.527,95	€ 14.632,78	€ 145.155,25
	TREVISO	€ 870.505,52	€ 0,00	€ 434.769,67	€ 0,00	€ 435.735,85
	TRIESTE	€ 186.515,62	€ 70.895,20	€ 86.361,21	€ 19.261,37	€ 151.788,24
	UDINE	€ 434.613,67	€ 0,00	€ 284.893,94	€ 16.779,97	€ 132.939,76
	VARESE	€ 484.727,68	€ 1.181,42	€ 336.419,72	€ 44.575,76	€ 104.913,62
	VENEZIA	€ 111.250,67	€ 0,00	€ 99.388,83	€ 4.409,00	€ 7.452,84

<i>Anno</i>	<i>Sezione</i>	<i>Tot somme riscosse</i>	<i>Tot. conto residui</i>	<i>Tot. somme pagate</i>	<i>Tot. conto residui</i>	<i>Differenza cassa 31/12</i>
	<i>VERBANIA</i>	€ 295.785,30	€ 0,00	€ 92.429,80	€ 0,00	€ 203.355,50
	<i>VERCELLI</i>	€ 206.273,81	€ 0,00	€ 62.472,94	€ 0,00	€ 143.800,87
	<i>VERONA</i>	€ 290.912,06	€ 0,00	€ 188.536,05	€ 0,00	€ 102.376,01
	<i>VIBO VALENTIA</i>	€ 277.354,45	€ 0,00	€ 79.003,46	€ 0,00	€ 198.350,99
	<i>VICENZA</i>	€ 1.023.247,37	€ 0,00	€ 445.700,62	€ 0,00	€ 577.546,75
	<i>VITERBO</i>	€ 56.670,04	€ 0,00	€ 42.186,10	€ 0,00	€ 14.483,94
		€ 44.910.199,79	€ 1.764.841,42	€ 33.333.760,73	€ 1.918.850,43	€ 11.422.430,05

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA



Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica

Roma

BILANCIO CONSOLIDATO 2008**RELAZIONE DEL PRESIDENTE NAZIONALE****PREVENIRE E' VIVERE**

Nell'86esimo anniversario dalla Fondazione, la LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i tumori) ha continuato la propria missione di prevenzione, finalizzata alla lotta al cancro, attraverso le campagne di informazione e di educazione alla salute che da ormai quasi un secolo la contraddistinguono. Molti i progetti portati a termine nel 2008, arricchiti dalla competenza di nuove professionalità, alcune già operative all'interno dell'Ente nel piano di rafforzamento istituzionale. Il 2008 ha dato alla LILT la possibilità di poter investire, in persone e mezzi, quel denaro ereditato dalla Finanziaria del 2007 e rimasto invece bloccato a causa del Patto di Stabilità: una grande opportunità nella importante battaglia che ogni giorno combattiamo. L'appoggio della Banche, interamente finalizzato alla realizzazione dei progetti, dovrà riguardare prevalentemente le Sezioni Provinciali, mentre la Sede Centrale potrà godere della sponsorizzazione di aziende farmaceutiche, laddove siano coerenti con i principi etici.

Il nuovo Protocollo d'Intesa con il Ministero per i Diritti e la Pari Opportunità, firmato il 18 ottobre 2007, ha rafforzato la possibilità di campagne di sensibilizzazione, informazione e comunicazione pubblica sul tema della prevenzione oncologica oltre ad incentivare la presenza delle donne nel settore della ricerca. Una collaborazione, questa, finalizzata alla promozione della cultura dei diritti e delle pari opportunità, che mira a garantire la qualità della vita in tutto il percorso esistenziale, anche alle donne immigrate e a quelle detenute. Un ulteriore passo avanti perché la

salute possa essere un diritto condiviso da tutti senza distinzione di sesso, razza o classe sociale.

La lotta al fumo, resterà uno dei cardini fondamentali del nostro Ente. Il potenziamento dalla linea verde SOS LILT (800998877), la cui operatività è stata già positivamente testata nella Campagna Nastro Rosa appena conclusasi, darà la possibilità ai nostri operatori di una più incisiva ed efficace attività supportata dalla realizzazione e diffusione di opuscoli informativi a carattere scientifico.

Al numero verde, poi, già da diverso tempo rispondono esperti legali per assistere i pazienti oncologici e le loro famiglie nelle diverse fasi della malattia, fornendo tutte le informazioni utili sull'iter sanitario nonché sulla tutela assistenziale e previdenziale del malato. L'obiettivo è quello di sostenere i pazienti e le loro famiglie fin dal momento in cui si viene a conoscenza della malattia, dando le giuste indicazioni su come farsi riconoscere i propri diritti .

Sempre più importante, è stato e sarà, il ruolo del Volontario, anima del nostro Ente e figura sempre più di rilievo al fianco del malato oncologico.

SETTIMANA NAZIONALE DELLA PREVENZIONE ONCOLOGICA

In concomitanza con l'arrivo della primavera si è svolta, come di consueto, la Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica, uno dei principali appuntamenti della LILT, nato per diffondere la cultura della prevenzione e l'importanza di corretti stili di vita.

Come per gli altri anni, anche per il 2008, è stato concesso il Patrocinio del Ministero della Salute, nostro organo vigilante, del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali nonché sarà richiesta la partecipazione della Lega Calcio che nelle scorse edizioni ha contribuito notevolmente alla diffusione dei messaggi educativi della

campagna. Sulla scia dei Protocolli d'intesa firmati nell'ultimo anno, saranno sicuramente chiesti anche patrocini ad altri Ministeri competenti per materia nell'educazione alla salute.

Le Sezioni Provinciali si sono impegnate, come di consueto, a coinvolgere le cittadinanze, gli amministratori, gli operatori sanitari, il mondo del volontariato e della scuola. Hanno stipulato rapporti di collaborazione con istituzioni pubbliche, enti locali, associazioni, ecc. per la realizzazione di iniziative a livello nazionale, suggerite dalla Sede Centrale, e locali concomitanti di vario genere.

L'apertura degli oltre 350 ambulatori della Lega contro i Tumori alla popolazione con prestazioni gratuite è senza dubbio una fra le tante iniziative da incentivare e che riscuotono maggiore successo. Durante la suddetta Settimana, inoltre, l'utilizzo di camper attrezzati, in dotazione ad alcune Sezioni Provinciali, rende possibile numerose visite in zone che purtroppo soffrono di carenze di strutture mediche adeguate e che spesso sono difficilmente raggiungibili. Per il 2008 sono stati approntati progetti di questo tipo che agevolino sempre più i cittadini verso una corretta cultura della prevenzione.

ALTRE INIZIATIVE NAZIONALI

Tra le altre scadenze annuali riguardanti le attività istituzionali della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ricordiamo:

- *La Settimana Europea contro il Cancro* (seconda settimana di ottobre), nata nell'ambito del programma "l'Europa contro il cancro" e in Italia da sempre organizzata dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori con diverse iniziative a livello nazionale e provinciale, nell'ambito di campagne di sensibilizzazione e di prevenzione. Anche in questo caso, la Sede Centrale e le

Sezioni Provinciali hanno continuato a mantenere costante e forte il loro impegno per avere riscontri positivi sia in termini di risposta della popolazione alle campagne di sensibilizzazione sia in termini di immagine della Lega contro i Tumori.

- *La Campagna Nastro Rosa*, (ottobre), con l'obiettivo di sensibilizzare sempre più le donne sulla necessità di sottoporsi ad esami periodici per prevenire il tumore al seno. In questa occasione la Sede Centrale e le Sezioni Provinciali, come negli anni passati, ha offerto visite senologiche gratuite nei loro ambulatori, organizzando conferenze e dibattiti presso le comunità, distribuendo materiale informativo e illustrativo e sono state disponibili a molteplici e originali iniziative volte a risvegliare la coscienza delle donne su questa problematica. La Campagna Nastro Rosa, promossa tutto il mondo dalla Fondazione Estée Lauder, giungerà l'anno prossimo alla sua XV edizione.
- *La Giornata Nazionale per la Difesa dei diritti dei non fumatori*, celebrata in tutta Italia il 5 novembre. Si tratta di una manifestazione di notevole importanza, introdotta per la prima volta nel 1999 dall'ICAT (International Coalition Against Tobacco), come strumento di comunicazione e di dialogo soprattutto nelle scuole e che culmina il 31 maggio, Giornata Mondiale senza Tabacco.
- *Stati Generali dei Malati di Tumore e dei loro Familiari*

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori da sempre è fortemente impegnata nel settore della riabilitazione fisica, psicologica, sociale, occupazionale, attività strettamente connessa all'assistenza ai malati oncologici e la cui richiesta in questi ultimi anni è in continua crescita, in considerazione dell'aumento della sopravvivenza

di questo tipo di pazienti, ai quali è opportuno e doveroso garantire una sempre migliore qualità di vita. Per questo si è ritenuto necessari far diventare gli Stati Generali dei Malati di Tumore e dei loro Familiari un appuntamento nazionale a cadenza annuale.

RAFFORZAMENTO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

In particolare, il 2008 ha visto il rafforzamento delle attività istituzionali tramite il consolidamento delle Sezioni Provinciali con l'attività di formazione e di reclutamento di nuovi volontari. La realizzazione del **Progetto Verso** dedicato appunto al volontariato, ha previsto a livello nazionale la selezione e la formazione dei volontari e, a livello provinciale, la formazione dei vertici della 103 Sezioni Provinciali (linee strategiche ed operative) che dovranno accogliere i volontari.

EDUCAZIONE ALIMENTARE E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

In virtù del protocollo d'intesa già stipulato dalla LILT con il Ministero della Pubblica Istruzione il 14 ottobre 2006 e di durata triennale, e della convezione nazionale con l'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica Onlus firmata il 19 ottobre 2007, nel 2008 sono state potenziate anche le campagne di educazione alimentare, rivolte in ambiente scolastico (con interventi di docenti, referenti alla salute opportunamente "formati", con concorsi, giochi, ecc.). Particolare attenzione è stata posta, non soltanto all'adozione di una corretta alimentazione, ma anche alla prevenzione dell'abuso di alcol negli adolescenti, in considerazione di questa piaga della società che si va sempre più diffondendo tra i giovani, e all'importanza di svolgere attività fisica. A questo proposito è doveroso citare il progetto

“Prevenzione: Azione” che vede la LILT impegnata al fianco del Ministero della Pubblica Istruzione. Finalità del progetto: creare un modello d’azione per le scuole che individui prassi e relativi strumenti di fruizione di percorsi formativi e informativi sui corretti stili di vita, promuovere la cultura della solidarietà, accrescere attenzione e consapevolezza su corretta informazione ed educazione alla salute quali strumenti fondamentali per la prevenzione, arma vincente nella lotta ai tumori. Il modello sarà sperimentato in Emilia Romagna, Lazio e Puglia, avrà la durata di due anni e coinvolgerà la scuola (alunni scuole primarie e infanzia, insegnanti, dirigenti scolastici, responsabili Pof), la LILT (personale medico, volontari senior, formatori, psicologi e responsabili territoriali), le associazioni dei genitori, i responsabili mensa/sport e le altre associazioni.

Come di consueto, continueranno le campagne informative ed educative rivolte alla popolazione in generale, agli amministratori, agli operatori del settore, ai vari ambienti lavorativi, al mondo delle Forze Armate, delle carceri, ecc., e la realizzazione di convegni, congressi, tavole rotonde, corsi di cucina sulla dieta mediterranea, ecc.

Proseguiranno, altresì, le campagne di tutela dell’ambiente con le stesse modalità delle altre campagne, supportate dalla diffusione di materiale informativo e dal coinvolgimento dei mass media.

ATTIVITÀ AMBULATORIALI

La rete ambulatoriale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori è in continua qualificata espansione (oltre 350 ambulatori per la prevenzione e la riabilitazione oncologica), ma ancora bisognevole di crescita tecnologica e di maggior qualità nell’erogazione dei relativi servizi e prestazioni. Nel 2008 è stato presentato progetto

per il processo - già sulla carta - della messa in rete degli ambulatori della LILT, a partire da quelli forniti di attrezzature minime. Si auspica poi la prosecuzione del progetto “Camper della Salute” che consentirà a tutte le donne del Mezzogiorno, di età compresa tra i 25-70 anni, di poter effettuare gratuitamente una visita specialistica e altri esami direttamente a bordo del camper.

Convenzioni nazionali. Nel 2008 un ulteriore incremento delle attività ambulatoriali della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, in termini sia di risorse professionali sia di risorse scientifiche. E’ infatti prevedibile anche un ampliamento di programmi specifici di prevenzione secondaria e di diagnosi precoce dei tumori più comuni per i dipendenti ENI ed ENEL.

Fino all’aprile 2008 proseguirà inoltre la convenzione stipulata nel 2005 con il gruppo AIR LIQUIDE che coinvolge 20 Sezioni Provinciali.

Protocolli d’intesa nazionali. Oltre alla già menzionato protocollo d’intesa con il Ministero per Diritti e le Pari opportunità, il 2008 ha visto la LILT impegnata, tra gli altri, al fianco di:

- **Amni** (Associazioni Mogli dei medici Italiani), per la promozione di campagne di sensibilizzazione, informazione e comunicazione pubblica sul tema della prevenzione oncologica con particolare attenzione alla Prevenzione dei tumori femminili;
- **Ageing Society**, per i progetti di prevenzione primaria e secondaria
- **Moige**, per la promozione di iniziative di consultazioni permanenti ai fini della divulgazione delle informazioni relative ai danni del fumo, con particolare attenzione al fumo nei giovani, in gravidanza e nel puerperio.

Creazione dei Laboratori di Prevenzione Oncologica. Nel 2008 la LILT ha continuato con la sua opera persuasiva nei confronti delle istituzioni, di politici e amministratori sull'importanza di istituire Laboratori di Prevenzione Oncologica (LOP), specie nei confronti dei 4 big killer (tumore al polmone, della mammella, della prostata e del colon-retto), senza trascurare patologie tumorali facilmente diagnosticabili (tumore del collo dell'utero, della cute e del cavo orale). I LOP, servirebbero a diffondere la cultura della prevenzione, ad offrire servizi di primo livello, abbreviare i lunghi tempi di attesa per esami diagnostici, a disintasare le strutture ospedaliere che, viceversa, sarebbero coinvolte solo per esami diagnostici di secondo livello e successivi eventuali trattamenti terapeutici. In Italia, infatti, il 55 per cento della popolazione non attua ancora alcuna forma di prevenzione e per questo ogni anno muoiono quasi 80mila persone di cancro, tardivamente diagnosticato. Molte di queste persone non hanno la possibilità o il tempo di spostarsi per poter raggiungere le strutture sanitarie che svolgono quegli esami necessari per riuscire a individuare la malattia nelle sue fasi iniziali.

Scoprire i tumori in fase sempre più precoce, significa innalzarne la percentuale di guaribilità - oggi rapportata intorno al 55 per cento - sino all'80 per cento e contemporaneamente garantire una migliore qualità della vita a chi si ammala. I Laboratori di Prevenzione Oncologica (LOP) diventerebbero quindi fondamentali nella lotta ai tumori, intesa come prevenzione, ovvero "arrivare prima", perché garantirebbero a tutti la corretta informazione e l'anticipazione diagnostica, con un conseguente disintasamento delle strutture aziendali ospedaliere (deputate ad erogare prestazioni sanitarie diagnostiche di secondo livello come RM, PET e trattamenti terapeutici) e, quindi, con l'abbattimento delle ancora troppo lunghe liste d'attesa..